

Associazione per l'autismo "Enrico Micheli" ETS

Sede in NOVARA C.so Risorgimento, 237
Fondo di dotazione euro 15.000,00
Registro Unico Terzo Settore n. 92355
Sezione Altri Enti del Terzo Settore
Codice fiscale 02212860031 - Partita IVA 02212860031

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017, così come modificato dall'art. 4, L.104/2024, ha ampliato i limiti e introdotto ulteriori requisiti in relazione all'obbligo di adozione del bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di Missione.

Il presente bilancio viene redatto, conformemente a quanto previsto dalla legge n. 104/2024, articolo 4, ed è formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione.

Ai sensi della norma citata sono tenuti all'adozione del bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione:

- gli ETS con personalità giuridica e volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a euro 60.000,00;
- gli ETS privi di personalità giuridica con volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a euro 300.000,00.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2025.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: Associazione per l'autismo "Enrico Micheli" ETS
- Codice fiscale: 02212860031
- Partita iva: 02212860031
- Forma giuridica: Associazione Riconosciuta
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: Altro Ente del Terzo Settore
- Possesso della personalità giuridica: sì
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: 15.000,00

Si ricorda che in data 4 dicembre 2023 l'Assemblea dei Soci ha deliberato la trasformazione dell'ente dalla forma giuridica di associazione di promozione sociale con personalità giuridica riconosciuta ETS in Associazione con personalità giuridica riconosciuta Ente del Terzo Settore.

L'associazione è regolarmente iscritta al R.U.N.T.S. nella sezione Associazioni Semplici repertorio 92355|DD 2690/A1419A/2022 del 29.12.2022. L'associazione ha personalità giuridica dal 10.05.2017 nr det. 214.

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti: educazione specializzata, assistenza sanitaria e sociale, ricerca scientifica, formazione degli operatori, tutela dei diritti civili a favore delle persone autistiche, affinché sia loro garantito il diritto ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della loro dignità e del principio delle pari opportunità.

In particolar modo le attività effettivamente svolte riconducibili agli ambiti sopra declinati sono:

- Interventi e prestazioni sanitarie e sociosanitarie (art.5 DLGS 117/2017):
 - stabilire rapporti di collaborazione, convenzione e accreditamento con gli enti pubblici (ministeri, regioni, scuole, enti locali, ASL, ospedali) e privati, nonché altri enti del Terzo Settore aventi analoghe finalità, al fine di promuovere attività educative, sociosanitarie, riabilitative, sportive, di avviamento al lavoro;
 - promuovere, costituire, gestire e amministrare strutture riabilitative, sociosanitarie, assistenziali e sociali (diurne o residenziali) idonee a rispondere ai bisogni delle persone autistiche;
- Educazione, istruzione e formazione professionale, universitaria e post universitaria:
 - sostenere, stimolare e collaborare con Enti e Fondazioni di ricerca scientifica per stimolare la ricerca sull'autismo;
 - promuovere la diffusione delle conoscenze acquisite nei settori dell'assistenza sanitaria e sociale, dell'educazione scolastica e professionale, delle politiche di integrazione e inclusione sociale;
- Attività di cultura e sensibilizzazione verso l'autismo:
 - promuovere la diffusione dell'informazione a livello di opinione pubblica, famigliari e caregivers mediante corsi e convegni;
- Promozione e tutela dei diritti umani, civili e sociali e promozione delle pari opportunità;
Creazione di un legame tra le famiglie delle persone autistiche, valorizzandone le potenzialità terapeutiche ed il valore essenziale come primaria componente educativa.

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del registro unico del Terzo settore d'iscrizione ed il regime fiscale applicato:

- Indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto: Altro Ente del Terzo Settore
- Regime fiscale applicato: in relazione alla natura fiscale, per l'anno 2025, periodo precedente, rispetto agli effetti dell'autorizzazione della Commissione Europea e dell'entrata in vigore del Titolo X del CTS, l'ente si qualifica ai sensi del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, articolo 143 e successivi.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

- Indirizzo della sede legale: C.so Risorgimento 237 28100 NOVARA NO
- Altre sedi operative: C.so Risorgimento 237, 28100 Novara (NO)
- Altre sedi operative: via Palestro 86, 13100 Vercelli (VC)
- Altre sedi operative: via Gorizia 2/b, 28100 Novara (NO)
- Altre sedi operative: via Ansaldo 6, 28100 Novara (NO)
- Aree territoriali di operatività: Provincia di Novara e Provincia di Vercelli

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati.

Numero dei soci al 31/12/2025: **15**

Numero dei componenti dell'organo amministrativo: **11**

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, COMMA 5 DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna,

comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto

dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.
Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2025 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di sviluppo				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali	7.332		1.592	5.740
Totali	7.332		1.592	5.740

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali

no		
Costo storico	7.332	7.332
Rivalutazioni		
Fondo ammortamento iniziale		
Svalutazioni esercizi precedenti		
Saldo a inizio esercizio	7.332	7.332
Incrementi per acquisizioni dell'esercizio		
Riclassifiche +/-		
Cessioni/decrementi dell'es. (Costo storico)		
Cessioni/decrementi dell'es. (F.do amm.to)		
Rivalutazioni eff. nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	1.592	1.592
Svalutazioni dell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni	-1.592	-1.592
Saldo finale	5.740	5.740
Costo storico	5.740	5.740
Rivalutazioni		
Fondo ammortamento finale		
Svalutazioni		

Le spese sopra indicate sono state iscritte nell'attivo poiché si è ritenuto che tali voci non realizzeranno la loro utilità in un solo periodo, ma manifesteranno i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Le ragioni che attribuiscono a tali voci il carattere della pluriennalità sono le seguenti:

trattasi di spese correlate all'accensione di finanziamenti bancari pluriennali Unicredit e Banca Prossima (ora Intesa), importi capitalizzati per rispettare il criterio di competenza temporale.

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	1.361.232		38.911	1.322.321
Impianti e macchinari		1.530	153	1.377
Attrezzature industriali e commerciali				
Altri beni	79.572	59.695	18.728	120.539
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totali	1.440.804	61.225	57.792	1.444.237

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico	1.380.688			100.356		1.481.044
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Fondo ammortamento iniziale	19.456			20.784		40.240
Svalutazioni esercizi precedenti						
Saldo a inizio esercizio	1.361.232			79.572		1.440.804
Acquisizioni dell'esercizio		1.530		59.695		1.530
Trasferimenti da altra voce						
Trasferimenti ad altra voce						
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico						
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to						
Rivalutazioni dell'esercizio						
Ammortamenti dell'esercizio	38.911			18.728		57.792
Svalutazioni dell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	-38.911	1.377		40.967		3.433
Saldo finale	1.322.321	1.377		120.539		1.444.237

Costo storico	1.380.688	1.530	160.050	1.482.574
Rivalutazioni				
Fondo ammortamento finale	58.367	153	39.512	98.032
Svalutazioni				

La voce “terreni e fabbricati” ricomprende l’immobile di Novara - c.so Risorgimento 381, incluse le spese incrementative relative alla ristrutturazione ed adattamento dell’immobile sostenute successivamente all’acquisto; l’importo ricompreso nel sedime è stato quantificato in € 83.648,27. La voce “altri beni” ricomprende arredi, attrezzature ed altre macchine per uso ufficio.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Sono stati allocati in questa voce le partecipazioni, i crediti e i titoli non costituenti capitale circolante netto.

La voce “Immobilizzazioni finanziarie” è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli come evidenziato nel prospetto che segue:

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:	250			250
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Altre imprese	250			250
Crediti verso:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Altri enti del Terzo settore				
d) Verso altri				
Altri titoli				
Totali	250			250

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio delle partecipazioni e degli Altri titoli.

Descrizione	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Costo			250	250	
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Saldo iniziale			250	250	
Incrementi per acquisizioni					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate dell’esercizio					
Svalutazioni effettuate dell’esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni					
Saldo finale			250	250	
Costo			250	250	
Rivalutazioni					

Si tratta della partecipazione sottoscritta per euro 250 nella Cooperfidi Italia Società Cooperativa (avente sede in Bologna in Via Alfredo Calzoni 1/3, C.F. e P. IVA 10732701007, numero iscrizione Albo Società cooperative: A202621) collegata all'ottenimento di garanzia collegata al finanziamento (mutuo chirografario) erogato da UNICREDIT S.p.a. a favore dell'associazione dell'importo di euro 250.000.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	296.363	-54.704	241.659	241.659		
Crediti verso associati e fondatori						
Crediti verso enti pubblici						
Crediti verso soggetti privati per contributi						
Crediti verso enti della stessa rete associativa						
Crediti verso altri enti del Terzo settore						
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.950	8.792	11.742	11.742		
Crediti da 5xmille						
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	37.185	86.691	123.876	123.876		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	336.498	40.779	377.277	377.277		

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	95.967	-56.419	39.548
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	318	365	683
Totale disponibilità liquide	96.285	-56.054	40.231

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi			
Risconti attivi	8.278	-2.310	5.968
Totale ratei e risconti attivi	8.278	-2.310	5.968

I risconti attivi sono essenzialmente relativi a costi per assicurazione e interessi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 1.028.872.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	15.000					15.000
II) Patrimonio vincolato:	955.450			29.100		926.350
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	955.450			-29.100		926.350
3) Riserve vincolate destinate da terzi						
III) Patrimonio libero:	88.209	41.866				130.075
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	88.210	41.866				130.076
2) Altre riserve	-1					-1
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	41.866	-41.866		-42.553		-42.553
Totale patrimonio netto	1.100.525			-71.653		1.028.872

Il fondo di dotazione pari a 15.000 rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori sul quale è stata concessa la personalità giuridica.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

Conformemente alle esemplificazioni contenute nel Principio contabile OIC 35, essendo nel 2024

terminata l'opera di ristrutturazione dell'immobile relativa al progetto "Ambaradaut" ed essendo iniziato l'effettivo utilizzo dell'immobile, si è provveduto a riposizionare le riserve vincolate per destinazione di terzi tra le riserve vincolate dagli organi istituzionali per la medesima finalità progettuale. Più precisamente le risorse vincolate da terzi si ricollegavano ai contributi riconosciuti da Fondazione CARIPLO (euro 700.000) e Fondazione De Agostini (euro 50.000). Nelle riserve vincolate dagli organi istituzionali alla realizzazione del progetto "Ambaradaut" era già stato destinato parte dell'avanzo dell'esercizio 2022, per euro 50.000,00, con l'ulteriore incremento generato dalla destinazione di parte dell'avanzo dell'esercizio 2023 per un importo pari ad euro 170.000,00. Conseguentemente la riserva vincolata al progetto "Ambaradaut" per decisione degli organi istituzionali ammontava nel corso del 2024 complessivamente ad Euro 970.000. Con il termine dei lavori di ristrutturazione dell'immobile di proprietà e coerentemente all'inizio del processo del relativo ammortamento si è provveduto, per una quota pari ad euro 14.550,00, all'utilizzo della riserva vincolata. Nel corso del 2025 è proseguito il processo di utilizzo della riserva vincolata per l'importo di Euro 29.100 come meglio sotto evidenziato:

Vincolo posto dagli organi istituzionali	Durata del vincolo, se determinata	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
destinazione utile anno 2022		35.450		29.100	6.350
destinazione utile anno 2023		170.000			170.000
Fondazione Cariplo		700.000			700.000
Fondazione De Agostini		50.000			50.000
Totali		955.450		29.100	926.350

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza, il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento di cessazione del relativo rapporto. Si tratta, quindi, di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è in funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. Tali fondi sono indeterminati nell'ammontare, in quanto possono essere subordinati al verificarsi di varie condizioni di maturazione (età, anzianità di servizio, ecc.) e potrebbero richiedere anche il ricorso a calcoli matematico-attuariali. Tuttavia, per determinati trattamenti di quiescenza, tali fondi sono stimabili alla data di bilancio con ragionevole attendibilità.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella.

Valore di	Accantona	Utilizzo	Altre	Totale	Valore di
-----------	-----------	----------	-------	--------	-----------

	inizio esercizio	mento nell'esercizio o	nell'esercizio o	variazioni	variazioni	fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
Fondo per imposte anche differite						
Altri fondi	45.000					45.000
Totale fondi per rischi e oneri	45.000					45.000

Variazione dei fondi per rischi e oneri

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Fondo garanzie prestate			
Fondo spese manutenzioni cicliche			
Fondo recupero ambientale			
Fondo contestazioni da parte di terzi			
Altri fondi per rischi e oneri:			
- Fondi diversi dai precedenti	45.000		45.000
Totali	45.000		45.000

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a “potenzialità”, cioè a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

Nello specifico le passività potenziali sono così rappresentabili: rischio mancato incasso crediti correlati a prestazioni eseguite.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantona mento nell'esercizio io	Utilizzo nell'esercizio io	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	46.431	77.244	87	-67.406	9.751	56.182

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	355.055	-64.539	290.516	66.269	224.247	163.620
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori	72.004	-5.958	66.046	66.046		
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari	25.816	-11.800	14.016	14.016		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.350	4.313	55.663	55.663		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	173.310	53.111	226.421	226.421		
Altri debiti	19.956	71.031	90.987	90.987		
Totale debiti	697.491	46.158	743.649	519.402	224.247	163.620

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	238.091			238.091	52.426	290.516
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					66.046	66.046
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					14.016	14.016
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					55.663	55.663
Debiti verso dipendenti e collaboratori					226.421	226.421
Altri debiti					90.987	90.987
Totale debiti	238.091			238.091	505.559	743.649

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all’assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell’area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l’attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. La raccolta fondi è ontologica per l’ente non profit in quanto essenza propria dell’ente non profit: essa è una parte fondamentale e intrinseca della sua esistenza e del suo operato.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell’attività di direzione e di conduzione dell’ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA’ DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	37.834	36.047	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	170	2.170
2) Servizi	331.769	322.209	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	27.261	27.740	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	287.299
4) Personale	1.452.143	1.225.034	4) Erogazioni liberali	9.529	5.615
5) Ammortamenti	59.385	30.812	5) Proventi del 5 per mille	2.319	3.746
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	183.898	793.980
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	723.366	445.935
7) Oneri diversi di gestione	15.499	23.641	8) Contributi da enti pubblici	3.681	63.148
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	941.476	853.660

9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	750.000	10) Altri ricavi, rendite e proventi	4.585	17.910
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	29.100	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	1.894.791	2.415.483	Totale	1.869.024	2.473.463
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-25.767	57.980

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)	287.299	-287.299	-100,00	
Corrispettivi terzi (A6, A7)	1.239.915	-332.651	-26,83	907.264
Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9)	916.808	28.349	3,09	945.157
Altri (A10)				
Totali	2.444.022	-591.601	0	1.852.421

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)	2.170	-2.000	-92,17	170
Erogazioni liberali (A4)	5.615	3.914	69,71	9.529
Proventi del 5xmille (A5)	3.746	-1.427	-38,09	2.319
Altri (A10)				
Totali	11.531	487		12.018

La voce “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene a fondi erogativi pervenuti all’ente per i quali il Consiglio direttivo ha deliberato di appostarli a riserve vincolate riferite allo svolgimento di Attività di Interesse Generale, come da prospetto di dettaglio nel Patrimonio Netto.

La voce “Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene alla realizzazione del vincolo nello svolgimento di Attività di Interesse Generale, sia per le riserve vincolate destinate da terzi sia quelle vincolate per decisione degli organi istituzionali, ed è correlata a quanto esposto nel prospetto di dettaglio nel Patrimonio Netto.

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0

2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	0	0

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0	0

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Su rapporti bancari	1.399	1.871	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	10.759	11.679	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0

6) Altri oneri	0	0		
Totale	12.158	13.550	Totale	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-12.158
				-13.550

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	4.628	2.500	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	4.628	2.500	Totale	0	0

Imposte

L'associazione applica la normativa di favore recata dall'articolo 148, c. 3 del TUIR; pertanto non si considerano commerciali le attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali, effettuate verso pagamento di corrispettivi specifici nei confronti degli iscritti, associati o partecipanti, di altre associazioni che svolgono la medesima attività e che per legge, regolamento, atto costitutivo o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, dei rispettivi associati o partecipanti e dei tesserati dalle rispettive organizzazioni nazionali, nonché le cessioni anche a terzi di proprie pubblicazioni cedute prevalentemente agli associati.

Per le attività svolte sono state emesse regolari fatture elettroniche, tenendo conto che:

- vi è comunque una prevalenza di “ricavi” derivanti da contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento, che,

ai sensi dell'articolo 143, comma 3, lett. b) del TUIR, non concorrono in ogni caso alla formazione del reddito degli enti non commerciali;

- le prestazioni sociosanitarie sono comunque sempre indirizzate a soggetti disagiati;
- tutte le prestazioni effettuate dall'associazione prevedono in ogni caso la richiesta di corrispettivi sempre inferiori rispetto ai costi sostenuti con la generazione di perdite strutturali che vengono in ogni esercizio mitigate dalle erogazioni liberali, donazioni e contributi ricevuti.

Per quanto concerne l'imposta IRES non si è conseguentemente generato reddito imponibile.

Per l'esercizio 2025 l'Ente si è avvalso dell'esenzione dall'IRAP, prevista dalla legge regionale n. 33/2023, concessa dalla Regione Piemonte con riferimento agli enti del terzo settore iscritti al RUNTS (Registro unico nazionale del terzo settore) che si occupano esclusivamente di assistenza educativa sociale e sanitaria di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a), b) e c), del decreto legislativo 117/2017.

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le attività di raccolta fondi attuate nell'anno sono state realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza, verità e correttezza recati dall'articolo 7 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017).

Trasparenza: ha la finalità di rendere conto dell'operato complessivo dell'Ente di Terzo Settore attraverso le informazioni di seguito rese e consultando il sito <https://www.centroautismomicheli.org>.

Verità: le informazioni diffuse attraverso i mezzi di comunicazione sono veritiere.

Correttezza: l'attività di raccolta fondi è improntata a principi di correttezza. Le informazioni dei donatori sono trattate nel rispetto di quanto previsto all'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, dal Regolamento Europeo sulla Privacy, GDPR 2016/679.

Si dà atto che l'ente non ha posto in essere comportamenti discriminatori nei confronti dei destinatari delle Attività di Interesse Generale, collaboratori, volontari e donatori. In ossequio ai principi fondamentali di uguaglianza e non discriminazione sanciti dalla Carta Costituzionale non sono state attuate discriminazioni in base al genere, alla razza, all'ideologia e al credo religioso a meno che la specifica preferenza accordata a determinate categorie di destinatari, nonché l'identificazione di peculiari caratteristiche dei collaboratori, siano direttamente funzionali al perseguimento e alla realizzazione delle Attività di Interesse Generale.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Il presente bilancio non valorizza la voce in argomento.

Numero di dipendenti e volontari

Alla data del 31 dicembre 2025 l'Associazione occupava **53** dipendenti:

- **n. 41** lavoratori a tempo indeterminato;

- **n. 12** lavoratori a tempo determinato

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili soci,
l'anno terminato in data 31/12/2025 chiude con un disavanzo di euro 42.553; si propone di coprire il disavanzo di esercizio attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili..

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Come già in precedenza evidenziato, l'associazione si è avvalsa della facoltà consentita dall'OIC 35 di non fornire rappresentazione dei costi e proventi figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali tra i dipendenti dell'ente.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Come già in precedenza evidenziato, l'associazione si è avvalsa della facoltà consentita dall'OIC 35 di non fornire rappresentazione dei costi e proventi figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale

di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Anche per l'esercizio 2025 si è consolidato il progressivo *trend* di incremento dei ricavi correlati ad accreditamenti presso enti pubblici. Tale situazione, conferma l'aspettativa del mantenimento degli equilibri economici e finanziari anche per l'annualità in corso.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Si rimanda al paragrafo iniziale "Missione perseguita e attività di interesse generale" in cui meglio si descrivono gli ambiti di attività dell'Associazione.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nell'anno l'ente non ha svolto attività diverse.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

DATA RICEZIONE	SOGGETTO EROGATORE	CAUSALE	SOMMA INCASSATA
17/7/2025	Regione Piemonte	anticipo su progetto Interreg "Autismo al lavoro"	70.400,00
24/11/2025	Regione Piemonte	rimborso spese preparatorie su progetto Interreg "Autismo al lavoro"	2.849,78

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto DEBERNARDI FRANCESCA, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

Per il Consiglio direttivo

Il Presidente

DEBERNARDI FRANCESCA



Associazione per l'Autismo
'Enrico Micheli' ETS
Corso Risorgimento, 237 - 28100 Novara
C.F./P.IVA 02212860031 - tel: 0321 472266
iscrizione RUNTS sezione altri ETS repertorio 92356